



Il presidente del Coni Gattai

Consiglio Coni Calcio e tv Matarrese in ritirata

STEFANO BOLDRINI

ROMA. Pay tv e calcio? È un matrimonio da evitare. E la pallavolo? Di male in peggio: dopo i brogli elettorali la sospensione delle nostre rappresentative, un altro bel tonfo: «irregolarità amministrative». Si tratta oltre 3 miliardi. E l'archiviazione del caso Omini? «Doverosa», ha commentato il presidente del Coni. «Di fronte alla lettera del presidente della federazione internazionale di ciclismo non potevamo agire diversamente». Poche luci e tante ombre, insomma, nell'ultimo Consiglio Nazionale dell'attuale governo Coni, eppure il Grande Capo dello sport italiano, Arrigo Gattai, con splendida disinvolture, ha aperto i lavori dichiarando che «l'organizzazione sportiva, in un frangente così sofferto (negli "antagonisti" e dintorni) ndr» ha dimostrato di rappresentare la parte sana del paese. «Niente paura, insomma: alla pallavolo c'è un "ammanco" di tre miliardi; ci sono i bilanci di undici federazioni al vaglio della commissione Coni; c'è un'inchiesta giudiziaria sui supercosti della ristrutturazione dell'Olimpico, ma lui, il Grande Acrobata, dice che «va tutto bene».

Pay tv. Doveva essere l'argomento del giorno e tale è stato. Peccato l'assenza (strategica?) del presidente della Federcalcio, Matarrese, che ha evitato di contribuire le tesi espresse dal leader dell'opposizione al progetto del posticipo televisivo, Gianni Petrucci. «Non si può tollerare che gli interessi di uno sport creino gravi problemi a quelli collettivi», ha ribadito il presidente del basket - l'epoca delle vacche grasse è finita. Se il Totocalcio, che finanzia lo sport italiano, è in crisi, non possiamo dargli la spallata decisiva. La partita in televisione la domenica alle 20.30, lo ripeto, sarebbe una sciagura». Anche Gattai pare contrario al progetto, mentre Matarrese, un giorno dice che «non si può togliere benzina al motore», ma poi, in un faccia a faccia con Gattai, afferma, come ha rivelato ieri il presidente del Coni, di essere contrario alla partita posticipata.

Pallavolo. Ratificata all'unanimità la nomina di Mario Pescante - a - commissario straordinario del settore, ecco la nuova grana: le irregolarità amministrative. Le voci: 1 miliardo e 950 milioni di «buco» del bilancio '92; 700 milioni di residui attivi non più «esigibili» (ovvero denaro non più «producibile») dello stesso '92 e una previsione errata dei residui attivi del '93, pari ad oltre 300 milioni. «La situazione economica è allarmante», ha detto Pescante, che ha poi aggiunto: «Va riformato anche lo statuto per quanto riguarda il capitolo elezioni. All'assemblea (20 giugno) propro il doppio turno e l'elezione dei consiglieri di periferia antecedenti a quelli centrali. Il doppio turno consentirà un maggior coinvolgimento del movimento: con il metodo attuale vota un quarto delle società (4.000) ed è più facile «pilotare» le candidature».

Omini. Gattai ha letto la missiva inviata il 7 aprile da Verbruggen, che scagiona il presidente della Federciclismo per i presunti fondi neri dell'85. «Strano», perché Verbruggen aveva detto di non avere documenti relativi a quell'epoca, ha replicato un cronista.

Crisi Toto. Nel '92 il calo delle giocate è stato del 25,9% e i proventi per il Coni hanno subito una contrazione di 152 miliardi, mentre per lo Stato l'addizionale ha portato un incremento di 258 miliardi. Gli anticipi «europei», inoltre, hanno fatto incassare 9 miliardi in meno.

Futuro. «Niente ministeri dello sport, non facciamo scherzi». Il Coni considera «inaccettabili» modelli alternativi all'attuale assetto dello sport italiano.

Doping. La Commissione affari sociali della Camera sta esaminando una proposta di legge del documento, redatto dall'onorevole Poggolini.

Domani serie A ferma, spazio ai cadetti
Tra tecnici rampanti controtendenza generazionale: Marchioro a 57 anni sta portando la Reggiana alla promozione, l'ex ct azzurro, a 60, è tornato a brillare a Cesena: segreti e umiltà

Vicini al boom

Ferma la serie A, domani occhi puntati sulla B. Qui si assiste ad un'interessante controtendenza generazionale che viaggia lungo la via Emilia: Pippo Marchioro, 57 anni, sta portando trionfalmente la Reggiana alla promozione, Azeglio Vicini, 60 anni, sta compiendo un piccolo miracolo a Cesena. L'ha salvata dalla retrocessione, ottenendo risultati sorprendenti, riportando la gente allo stadio.

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER GUAONE

CESENA. Azeglio Vicini, 60 anni, ha compiuto un piccolo miracolo a Cesena salvando la squadra dalla retrocessione in C, infilando una sorprendente serie di risultati utili (al momento 4 vittorie e tre pareggi in sette partite di panchina bianca e nera), rivelandosi l'ambiente è riportando la gente allo stadio. È proprio l'«esplosivo» ritorno sulle scene dell'ex ct ad attirare l'attenzione generale. «Tutti sono sorpresi, tranne il sottoscritto. Il Cesena viaggia in piena sofferenza. Era inevitabile che prima o poi arrivasse un'inversione di tendenza. Ho stimolato questa inversione cambiando qualcosa sul piano della preparazione fisica e dell'organizzazione del gioco».

Ma è vero che ora è un po' meno conservatore?
Non è detto che «moderno» sia sinonimo di «migliore», lo cerco sempre e comunque di ot-

32ª giornata (ore 16)

Ascoli-Lucchese: Rosica
Cesena-Bari: Borriello
Cremone-Piacenza: Ceccarini
F. Andria-Spal: Arena
Monza-Lecce: Pezzella
Padova-Venezia: Cinciripini
Pisa-Cosenza: Cosari
Reggiana-Ternana: Franceschini
Taranto-Bologna: Chiesa
Verona-Modena: Cardona

Classifica

Reggiana 45; Cremonese 40; Ascoli, Lecce e Piacenza 39; Cesena 37; Padova 36; Bari 34; Venezia e Pisa 33; Verona e Cesena 31; Modena e Monza 28; Lucchese 27; Spal 25; Bologna 23; F. Andria 22; Taranto 17; Ternana 13.
--

Prossimo turno

Bari-Padova; Bologna-Verona; Cesena-Cremonese; Lecce-Ascoli; Lucchese-Pisa; Modena-Monza; Piacenza-Cosenza; Spal-Taranto; Ternana-F. Andria; Venezia-Reggiana.
--



Azeglio Vicini è tornato in panchina in serie B lo scorso 7 marzo

alcune buone partite della nazionale. Però resto della mia opinione: non sempre «zona» è sinonimo di spettacolo. Anzi.

L'Italia però a è virtualmente qualificata alla fase finale di Usa '94...

Bella forza. Non si può non andare in America. In ogni girone passano due squadre. Con gli avversari che ci ritroviamo è impossibile fallire il bersaglio. Ma questo che cosa è il risultato che si otterrà nella trasferta negli Stati Uniti. Se non si vince il mondiale il bilancio diventa fallimentare.

Se Matarrese andasse al Coni Sacchi mollerebbe la panchina azzurra...

Non scherziamo. Comunque vada a finire Arrigo resterà alla guida della nazionale.

E il calcio dove sta andando?

Rischia lo scacco, soprattutto se dovessero passare certe proposte assurde come la mo-

Ciclismo. Giro delle Regioni Sempre festival straniero E oggi il gruppo canta «Lassù sulle montagne...»

MONTECATINI TERME. Era lecito quindi per Nardello cullare a quel punto sogni di gloria. Soprattutto quando il vantaggio in località San Miniato si dilatava ulteriormente a 3'18". A poco più di 40 km dal telone d'arrivo le speranze erano fondate.

Dalle retrovie il gruppo lasciava ai francesi l'iniziativa di condurre l'inseguimento. Nardello contro Roux. Una sfida che a quel rievamento sembrava svolgersi a favore dell'italiano. Ci pensavano gli australiani a far pendere l'ago della bilancia a favore di Roux e compagni, dando loro man forte nell'inseguimento coronato da successo al 182esimo chilometro, a 8 dalla conclusione. Spente le speranze di Nardello, Roux salvava quella maglia che nella tappa di Sarteano aveva saputo conquistare. Il dilemma è ora quello del francese ha speso in energie nel difenderla dall'attacco dell'italiano alla vigilia della tappa che tutti indicano come la più temibile, quella che verosimilmente darà il giudizio definitivo.

Da Pescia a Sestola, dalla Toscana all'Emilia in provincia di Modena, attraverso quattro gran premi della montagna, tra i quali l'Abetone, tetto del «Regione» con i suoi oltre 13 km di arrampicata fino ai suoi 1388 metri di altitudine. Sarà su quei tornanti che il francese Roux dovrà dimostrare di essere il principale candidato a vestire fino a Vicenza il segno del primato. Russi permettendo.

Basket. Inizia l'ultima sfida Bologna-Treviso Skansi e Messina a parole Kukoc-Morandotti a manate

BOLOGNA. Portatevi il sapone, su Knorr-Benetton, ce l'hanno già messo. Ettore Messina e Piero Skansi. Prima ancora, infatti, che la serie scudetto prendesse il via (alle 18 di stasera il primo appuntamento) gli allenatori di Bologna e Treviso hanno pensato bene di spararsi bordate a distanza. Ha cominciato, per la verità col fioretto, il coach montenegrino: «Il pronostico è coi bianconeri. Gli ha risposto con veemenza il collega: «Meglio che stia zitto. Non vorrei che tra poco mi accusasse di essere favorito dal ruolo di cill azzurro».

La colpa è del vicendevole disamore tra i due tecnici e, almeno questa sarebbe una giustificazione plausibile, della velenosa sfida che ha portato la Coppa Italia nella Marca. A marzo Treviso sorpassò Bologna all'ultima chicane, e in ca-

fu lo scudetto della stella. Una, tra le altre, la chiave tattica del match: il duello tra Tony Kukoc e Ricky Morandotti.

Intanto la recessione ha colpito duro anche in edicola e il mercato fatica sempre più a sopportare due magazzini di settore. Per questo Alfredo Cazzola avrebbe acquistato Giganti dalla Pannini. Il presidente della Knorr è già editore di Superbasket, e pare che l'intenzione sia quella di trasformare in un mensile una delle due testate. Intanto Dario Colombo si è dimesso dalla direzione di Giganti stesso.

Programma e tv. Stasera garano, diretta su Raidue alle 17.50. **Martedì 4** garadue a Treviso (Raiano, 18.05). **Sabato 8** il terzo match a Bologna (Raidue 17.50). **Martedì 11** maggio (Treviso) e **sabato 15** (Bologna) gli eventuali spareggi.

Pallavolo. Oggi prima finalissima tra Parma e Milano Berlusconi tenta coi salti di cucire il primo scudetto

PARMA. Inizia oggi (ore 15.30, diretta su Raidue dalle 16.15) la finalissima del campionato di volley. In campo scenderanno Maxicomo Parma e Misura Milano. Per i mesi-giganti è la prima sfida tricolore dell'«Era Berlusconi».

Ci sono tutti gli ingredienti per creare quel clima particolare, che riesce a coagulare gente ed entusiasmo soprattutto perché si trovano di fronte due formazioni con una storia opposta. La Maxicomo, costruita di giocatori fatti in casa, senza nessun mecenate dell'economia italiana alle spalle e la Misura (ex Mediolanum) fiore all'occhiello della polisportiva di «Sua Emittenza» Berlusconi. La politica berlusconiana nel volley, è stata più o meno simile a quella adottata nel calcio: investimenti a pioggia, acquisto dei migliori atleti in cir-

bianco e il verde.

La programmazione televisiva delle finali è stata decisa: c'è da registrare, comunque, l'interessamento di Italia 1 per l'eventuale gara 4. La rete Fininvest infatti intenzionata a mandarla in onda alle 20.30, in prima serata (si giocherebbe il martedì e non il mercoledì, ndr). E sarebbe la prima volta per la pallavolo italiana.

CLB.
Programma Tv. Oggi - Parma - ore 15.30, Maxicomo-Misura; 5 maggio - Milano - ore 20 (diff. Mercoledì sport), Misura-Maxicomo; 8 maggio - Parma - ore 15.30 (diretta Raidue ore 16.15) Maxicomo-Misura; 11 o 12 maggio, eventuale gara 4 - Milano - ore 16 oppure 20.30 (diretta Raidue o Italia 1) Misura-Maxicomo; 15 maggio, eventuale gara 5 - Parma - ore 15.30 (diretta Raidue), Maxicomo-Misura.

NATO PER NUTRIRE GRANDI SPERANZE PER IL FUTURO.

Il latte fresco Alta Qualità Granarolo, è un alimento di altissimo valore nutrizionale. Il suo grande contenuto di

proteine e di calcio, lo rende ideale per tutti, ma soprattutto per chi ha bisogno di un'alimentazione controllata ed ha tanta voglia di crescere con alimenti sani e genuini. Come i lattanti, i bambini ed i giovani di belle speranze.

La Freschezza da 0 a 100 anni.

COLONNE VINCENTI DELL'ENALOTTO

I premi nel gioco dell'Enalotto vengono pagati a chi ha totalizzato 12 punti, 11, oppure 10, questo a risparmio.

Invece, forse, non tutti sono a conoscenza di come viene ripartito, tra le tre diverse categorie, il Montepremi.

Nei casi, ed è quello che avviene quasi sempre, ci siano vincitori per ciascuna delle tre categorie la suddivisione è:

- il 40% dell'importo complessivo viene ripartito in parti uguali tra tutti coloro che hanno totalizzato "12" punti (chiaramente meno persone avranno fatto "12" più alta sarà il premio corrisposto),
- il 30% viene diviso equamente tra i vincitori degli "11" punti;
- il restante 30% tra tutti coloro (quantitativamente sempre i più numerosi) che hanno fatto "10".

Può accadere che non vi siano vincitori di un certo tipo di colonna (per esempio che non ci sia nessun giocatore che ha totalizzato "12", in tal caso, il Montepremi verrà diviso a metà tra le due categorie rimanenti e ciascuna suddivisa tra i vincitori).

DA LETTORE A PROTAGONISTA

DA LETTORE A PROPRIETARIO

ENTRA nella Cooperativa soci de l'Unità

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul CONTO CORRENTE POSTALE n. 22029409

DA LETTORE A PROTAGONISTA

DA LETTORE A PROPRIETARIO

ENTRA nella Cooperativa soci de l'Unità

SMORFIA NAPOLETANA DEL 1882

Il amico in più

VECCHIO LIBRO dei SOGNI riproduzione in carta uso pagamento 5,000 (no contrassegno)